

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO

In data 26 Marzo 2020, in modalità videoconferenza si sono incontrati:

- l'azienda Covisian S.p.A. rappresentata da Massimiliano Amato in qualità di HR Regional Manager
- le Segreterie Territoriali nelle persone di Marco Durante della SLS-CGIL; Giuseppe di Marzo della Fistel Cisl; Vittorio Desicato della Uilcom Uil

Le rsu nelle persone di Maddalena Verde e Manferino Vincenzo della SLC-CGIL; Tiziana Russo e Enzo Vasquez della Fistel-Cisl; Venilia Falicicco della Uilcom Uil

per espletare, in relazione alla Comunicazione Preventiva del 24 marzo 2020 per l'accesso al fondo integrazione salariale per emergenza "Covid – 19" – ex art. 19 DL 17 marzo 2020 – n. 18, l'esame congiunto della situazione aziendale previsto ex art. 19 DL 17 marzo 2020 comma 2.

PREMESSO CHE

- l'Azienda Covisian S.p.A. con sede legale in Milano in via dei Valtorta n.47, applica il CCNL Telecomunicazioni;
- L'azienda ha necessità di attuare una sospensione/riduzione dell'attività lavorativa in conseguenza della nota emergenza sanitaria cagionata dalla diffusione del virus Covid-19, altrimenti conosciuto come Coronavirus;
- Considerato che, in data 20 marzo 2020, l'azienda ha sottoscritto un accordo sindacale (che si allega al presente verbale – Allegato 1) con le segreterie sindacali Nazionali della SLC CGIL - FISTEL CISL – UILCOM UIL – UGL TELECOMUNICAZIONI con il quale sono stati condivisi i principi relativi alla modalità ed al perimetro di applicazione degli ammortizzatori sociali.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. Al fine di superare la situazione sopra descritta, l'azienda Covisian S.p.A. presenterà alla INPS domanda per l'accesso al fondo d'integrazione salariale per l'emergenza "covid – 19" ex art. 19 D.L. 17 marzo 2020, per il periodo massimo di 9 settimane per un numero massimo di 3.684 dipendenti con pagamento diretto da parte dell'azienda per il mese di marzo.
3. Tutto il personale aziendale, alle dipendenze di Covisian al 23 febbraio 2020 ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 art. 19 comma 8, (escluso il personale Dirigente) a cui non trova applicazione lo strumento, potrà beneficiare della misura di fondo integrazione salariale emergenza "Covid-19";
4. Tale sospensione potrà avere decorrenza, nel rispetto del comma 1 dell'art. 19 del DL 17 marzo 2020, a far data dal 2 marzo 2020;
5. Si potrà far ricorso al FIS, con sospensione fino a zero ore settimanali, in caso di:
 - a. chiusura delle sedi (o parti di esse) in conseguenza di necessità di effettuare sanificazioni straordinarie, come da protocollo sanitario adottato, oppure a seguito di eventuali provvedimenti emessi dalle Autorità competenti;
 - b. lavoratori di cui all'Art. 39 del DL 17 marzo 2020 (dipendenti disabili gravi o con figli disabili gravi, oppure lavoratori con gravi patologie, immunodepressi o ridotta capacità lavorativa), qualora la loro prestazione lavorativa non possa, al momento, essere svolta da remoto per motivazioni tecnologiche;
 - c. in caso di interruzione parziale o totale di servizi a seguito determinazioni dei committenti connesse e/o conseguenti l'emergenza "Covid-19". In relazione ai casi di cui al presente punto saranno sospesi anche i lavoratori dei reparti interessati dalla diminuzione e cessazione già posti in lavoro remotizzato;

- d. chiusura di reparti aziendali non indispensabili alla produzione come previsto dall'art. 1 comma 7 lettera c) del DPCM 11 marzo 2020 n. 6;
 - e. gestione di particolari e comprovate situazioni individuali, che pur non rientrando nelle precedenti fattispecie, necessitano di tutela specifica;
6. La rotazione verrà effettuata all'interno delle singole commesse tra i profili professionali fungibili: i criteri di rotazione, che dovranno rispettare criteri di equità, saranno indirizzati prioritariamente verso i dipendenti che lavorano presso le sedi operative ma potranno interessare anche i lavoratori già posti in lavoro remoto. In relazione ai criteri di rotazione si specifica che gli stessi saranno definiti in un apposito incontro tra le parti ultimato il processo di remotizzazione delle attività.

Le parti si danno atto di aver positivamente esperito la procedura di consultazione sindacale di cui al comma 2 dell' Art. 19 D.L. 17 marzo 2020 comma 2. ai fini della richiesta di intervento di assegno ordinario.

Letto, firmato e validato telematicamente